



**Data di pubblicazione:** 08/01/2019

**Nome allegato:** *relazione proroga.pdf*

**CIG:** 7293472B7C;

**Nome procedura:** *Affidamento delle opere "Direzione Provinciale di Cremona - Interventi edili vari e di bonifica amianto da eseguirsi presso la Caserma dei VV.F."*.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
Direzione regionale Lombardia  
Coordinamento regionale tecnico edilizio

Al RUP

**Ing. Demetrio Giuseppe PASSANITI**

Immobile:	<b>Caserma dei VV. F. di Cremona</b>
Oggetto:	<b>Manutenzione straordinaria</b>
Ditta:	<b>Elcotem Impianti S.r.L.</b>
Contratto:	<b>N. 11328 del 12/06/2018</b>
CIG:	<b>7293472B7C</b>
CUP:	<b>F14E17000850005</b>

## RELAZIONE TECNICA PER PROROGA LAVORI

Per i lavori citati in oggetto, durante la fase di esecuzione dei lavori, è emersa la necessità di eseguire alcune variazioni al progetto iniziale dovute ad interventi determinati da situazioni di fatto non riscontrabili e non prevedibili in fase di progettazione, in quanto nella programmazione e computazione delle voci di rifacimento del bagno, così come già eseguito in precedenti rifacimenti presso la stessa Caserma dei VV.F., si avviava allo smantellamento e rifacimento del rivestimento delle pareti del locale. Però durante le lavorazioni a seguito della rimozione dei sanitari, smantellamento della pavimentazione e relativi schemi idraulici sono emerse delle criticità circa i tratti di adduzione acqua nei punti doccia (vedasi foto).

Inoltre, la scelta delle nuove lastre in fibrocemento, che risponde a precise esigenze di economicità e di durabilità nel tempo, richiede un maggiore accorgimento nell'architettura del telaio di sostegno e cioè un interasse di non più di mt. 1,40 degli appoggi: questo per garantire un controllo preciso del possibile degrado del materiale sotto gli effetti degli agenti atmosferici (pioggia, neve).

Oggi, la struttura esistente, realizzata totalmente in acciaio (IPE), presenta interassi di mt. 2,50.

Considerata, però, l'introduzione delle nuove NCT 2018, entrate in vigore il 22 marzo 2018 –quindi successivamente all'assegnazione delle opere- che, rispetto alle precedenti (NCT 2008), prevedono al cap. 2 un nuovo paragrafo che riguarda le caratteristiche di durabilità delle opere (2.2.4. DURABILITA' - *Un adeguato livello di durabilità può essere garantito progettando la costruzione, e la specifica manutenzione, in modo tale che il degrado della struttura, che si dovesse verificare durante la sua vita nominale di progetto, non riduca le prestazioni della costruzione al di sotto del livello previsto. Tale requisito può essere soddisfatto attraverso l'adozione di appropriati provvedimenti stabiliti tenendo conto delle previste condizioni ambientali e di manutenzione ed in base alle peculiarità del singolo progetto, tra cui:*

- scelta opportuna dei materiali;*
- dimensionamento opportuno delle strutture;***

via M. Gonzaga, 6  
20123 Milano  
tel +39 02 88931  
@inps.it  
[www.inps.it](http://www.inps.it)

Relazione del Direttore dei lavori al RUP

c) scelta opportuna dei dettagli costruttivi;  
d) adozione di tipologie costruttive e strutturali che consentano, ove possibile, l'ispezionabilità delle parti strutturali;  
e) pianificazione di misure di protezione e manutenzione; oppure, quando queste non siano previste o possibili, progettazione rivolta a garantire che il deterioramento della costruzione o dei materiali che la compongono non ne causi il collasso;  
f) impiego di prodotti e componenti chiaramente identificati in termini di caratteristiche meccanico-fisico-chimiche, indispensabili alla valutazione della sicurezza, e dotati di idonea qualificazione, così come specificato al Capitolo 11;  
g) applicazione di sostanze o ricoprimenti protettivi dei materiali, soprattutto nei punti non più visibili o difficilmente ispezionabili ad opera completata;  
h) **adozione di sistemi di controllo, passivi o attivi, adatti alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta.** Le condizioni ambientali devono essere identificate in fase di progetto in modo da valutarne la rilevanza nei confronti della durabilità.), si ritiene opportuno installare degli scatolati (rompi tratta) così da garantire quell'interasse consigliato di mt. 1,40 per l'appoggio delle nuove lastre.

Pertanto, si ritiene, al fine di realizzare il lavoro con giusta perizia onde evitare sia eventuali successive perdite e infiltrazioni provenienti proprio dalle linee delle docce nonché per garantire una maggiore durabilità dell'opera secondo le nuove norme tecniche NCT 2018, di proporre tali miglioramenti a quanto già appaltato.

Sulla base delle nuove necessità d'intervento, i lavori richiederanno un incremento nella tempistica prevista che si quantifica in di **25 (venticinque)** giorni naturali e consecutivi sui tempi contrattuali.

Quindi, si propone la concessione di una proroga di **25 (venticinque)** giorni per effetto della quale l'ultimazione dei lavori passerà dal 25/11/2018 al **20/12/2018**

Si allega alla presente i seguenti documenti:

1. Documentazione fotografica

Miano, 23 novembre 2018

Il Direttore dei Lavori  
Geom. Fabrizio D'IPPOLITO

Il RUP,  
ing. Demetrio G. Passaniti

visto, si autorizza  
Giuliano Quattrone



via M. Gonzaga, 6  
20123 Milano  
tel +39 02 88931  
@inps.it  
www.inps.it

Relazione del Direttore dei lavori al RUP